

IDabstract

51

Speaker

Latteri

Saverio

under40



ARGOMENTO

Lo stigma dell'obeso chirurgico: un problema irrisolto

TITOLO DEL LAVORO

Tobesia INCLUSION-GOES-DIGITAL

AUTORI

Latteri Saverio: U.O.C Chirurgia Generale Ospedale Cannizzaro Catania
Palumbo Valentina: U.O.C Chirurgia Generale Ospedale Cannizzaro Catania
Sofia Maria: U.O.C Chirurgia Generale Ospedale Cannizzaro Catania
Peri Andrea: U.O.C. Chirurgia Generale Policlinico San Matteo Pavia
Bonfiglio Claudia: C.M.L. INPS CATANIA
Colosimo Angela: CEO Management Advisor
Curcio Simone: senior partner Management Advisor
Russello Domenico: U.O.C Chirurgia Generale Ospedale Cannizzaro Catania

RELATORE

INTRODUZIONE

Tobesia parte dall'assunto che il Mobile Health è il nuovo approccio sanitario in cui il cittadino sano o con patologie accertate possa controllare il proprio stato di salute in tempo reale, sia a casa che presso le Strutture Sanitarie. Proprio i concetti di e-health e di paziente al centro, sono presenti con diverse sfaccettature sui tre pilastri del programma quadro Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione 2021-2027. Il bisogno sociale a cui Tobesia intende rispondere, coincide con la necessità della creazione di un nuovo ecosistema digitale in Sanità partendo dalla crescita di soggetti affetti da patologie croniche, tra le quali l'obesità. La soluzione proposta da Tobesia permette di rispondere proprio ad un bisogno legato al miglioramento dell'inclusione sociale degli obesi, spesso vittime di discriminazione. L'aspetto esteriore e l'elasticità nei movimenti sono solo alcuni dei problemi di chi soffre di questa patologia. L'obesità può diventare a tutti gli effetti un handicap con ripercussioni fisiche e psichiche. Lo sa bene la Corte di Giustizia dell'Unione Europea che, a più riprese, ha catalogato il lavoratore obeso tra i soggetti disabili e, come tale, portatore di una tutela più accentuata. Il progetto risponde inoltre all'emergenza di pandemia sanitaria del Covid 19, dove gli obesi sono soggetti tra quelli con prognosi più sfavorevole. L'utilizzo di Tobesia ci permette una gestione del paziente a distanza così da evitare che questi si senta abbandonato e isolato e a ridurre il rischio di contagio. TOBESIA è il nuovo sistema informativo sviluppato con l'obiettivo di facilitare l'interazione e la comunicazione tra il paziente che vuole curare l'obesità ed il team di professionisti che lo seguono, utilizzando anche autonomamente, dei tools specifici. L'idea nasce allo scopo di voler dare un supporto concreto, costante e continuo a chi vuole combattere l'obesità, con l'obiettivo principale di porre "il Paziente al centro".

METODI

Tobesia crea valore sia per il paziente che per il network di professionisti che lo hanno in cura. Per i primi si è sviluppata un'App con tutti i servizi digitali fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi dei Pazienti, quali ad esempio piano alimentare (con bot integrato con funzione di reminder), piano diagnostico-terapeutico (cartella digitale clinica condivisa), piano fitness, supporto psicologico ed un coach virtuale. Tali servizi verranno erogati agli utenti in duplice modalità, attraverso il modello Freemium Recurring (unione di "free" e "premium") con lo scopo di spingere gli utenti (free) a passare, in un secondo momento, alla versione premium dotata di funzioni o caratteristiche aggiuntive.

Per i secondi, è stato creato un sistema gestionale che permette di monitorare costantemente i risultati raggiunti dal paziente e condividerli con tutti gli altri professionisti che lo seguono; controllare l'aderenza alla terapia ed avere la possibilità di rispondere in maniera rapida ed efficace ad ogni problema del paziente stesso. Tobesia inoltre colma quel gap organizzativo che abbiamo individuato sia nel paziente che nel professionista nella quotidianità, quindi risponde ai bisogni individuati di organizzazione, motivazione, supporto costante, innovazione digitale e non meno importante, l'inclusione sociale, sentendosi parte di un ecosistema. Le principali caratteristiche sono quelle di essere Always on, cioè. essere sempre attivo e disponibile; Facile da usare,

presentandosi come una semplice applicazione con interfaccia user friendly; Potente, grazie alle sue funzionalità che consentono la gestione integrata di ogni aspetto terapeutico e riabilitativo. A supporto di questi obiettivi troviamo le più avanzate tecnologie, quali Web/Mobile, Big Data, IoT, Wearable, Tracking, Intelligenza Artificiale. Le sue funzionalità consentono la gestione integrata di ogni aspetto terapeutico e riabilitativo.

RISULTATI

I traguardi che ci aspettiamo da Tobesia sono molto ambiziosi. Da una ricerca di mercato si evince come siano oltre 23 milioni le persone in eccesso di peso in Italia, cioè circa il 46% della popolazione, di cui 1 adulto su 2, quasi 18 milioni in sovrappeso (34,4%) e oltre 5 milioni (10,5%) in condizioni di obesità. Si è individuato, inoltre, come al Sud e nelle isole, area geografica dove verrà lanciata inizialmente la piattaforma, sono circa 800.000 le persone obese.

Considerando che per i primi anni si riuscirà a coprire una parte della Sicilia si considera solo 1/10 di questo numero, circa 80.000 unità. Restringendo ulteriormente il campo del 40% (per quella parte di persone che non vuole affidarsi alla telemedicina e gli over 65), avremo un mercato ottenibile di 48.000 persone, a cui bisogna aggiungere 10.000 pazienti dei 15.000 che ogni anno fanno ricorso al bisturi, per un totale di 58.000 utenti che Tobesia ipotizza di raggiungere ed aiutare nel proprio percorso. Ipotizzato come ciclo di vita del paziente, all'interno dell'app, che è di circa 24 mesi, i primi 12 durante i quali l'utente compie il suo percorso di rinascita, e i successivi 12 dove rimane per usufruire dei servizi di monitoraggio e supporto al fine di consolidare i risultati raggiunti.

Nessuna delle app concorrenti ha un approccio multi-disciplinare e completo, come invece lo avrebbe Tobesia, capace di porre al centro il paziente e offrire a quest'ultimo assistenza specializzata sia per quanto riguarda piani alimentare, di allenamento fisico e terapeutico, sia di supporto psicologico. Infatti, oltre che offrire servizi di consulenza alimentare e fisica via app, l'utente potrà richiedere una consulenza specialistica grazie al diretto coinvolgimento di medici specializzati.

TOBESIA risponde in maniera innovativa ed efficiente alle esigenze del mercato target di riferimento: quello degli obesi che vogliono o hanno già intrapreso un percorso di riabilitazione, senza mai abbandonarlo.

DISCUSSIONE

Quando si parla di "divieto di discriminazione" non ci si riferisce solo a questioni di genere, religione, convinzioni personali o tendenze sessuali, ma anche a situazioni di disabilità. Vanno quindi adottate misure volte a prevenire o compensare gli svantaggi incontrati dalle persone portatrici di handicap.

Il grave stato di obesità del lavoratore costituisce una condizione in grado di rientrare nella nozione di "handicap" perché può provocare una situazione di mobilità ridotta e la presenza di patologie «che determinano una difficoltà nell'esercizio dell'attività professionale». All'obeso va quindi riconosciuta, in quanto disabile e portatore di handicap, una particolare tutela, superiore rispetto a quelle previste per i suoi colleghi sani. La prima di queste riguarda le assenze dal lavoro per malattia qualora infatti l'obeso sia costretto a continue e intermittenti assenze per curarsi o comunque collegate al suo stato di disabilità.

Tobesia si propone come soluzione a questo problema. Garantendo un servizio di consulenza e monitoraggio a distanza, evitando dunque ai pazienti di dover necessariamente recarsi presso le strutture sanitarie e offrendo soprattutto un supporto psicologico/motivazionale h24.

Il Claim - Inclusion goes digital - di Tobesia trasmette in pieno quello che è l'obiettivo principale dell'app, cioè il miglioramento dell'inclusione sociale degli obesi, spesso vittime di discriminazioni sociali, il tutto grazie al processo di digitalizzazione del rapporto medico-paziente, il supporto costante al paziente obeso ed una perfetta aderenza alla terapia.

BIBLIOGRAFIA

Revisore

Non assegnato

Accettazione

Non ancora definito

Note

--